



Comune di Foggia

Regolamento Servizio Mensa

Allegato alla Delibera Commissariale n. 121 del 22/12/2022

INDICE

Premessa	pag.5
Art. 1 - Finalità del servizio	pag. 6
Art. 2 - Modalità di gestione e di controllo	pag. 6
Art. 3 –Destinatari	pag. 8
Art. 4 - Come iscriversi al servizio	pag. 8
Art. 5 - Partecipazione al costo del servizio	pag. 8
Art. 6 - Modalità di utilizzo del servizio	pag. 9
Art. 7 - Comunicazione di diete speciali, variazioni e rinunce al servizio	pag. 9
Art. 8 - Funzionamento della Commissione mensa	pag. 9
Art. 9 – Reclami	pag. 11

Premessa

Il momento del pasto è da considerare, a tutti gli effetti, un importante e fondamentale momento educativo, esso raffigura un momento di educazione e di formazione utile a favorire:

- l'educazione alimentare – con riferimenti all'igiene e alla salute;
- l'educazione relazionale – riconoscimento dei ruoli e delle diversità;
- l'educazione comportamentale – condivisione e rispetto delle regole.

Mangiare correttamente significa porre una base sostanziale per la vita dei nostri figli, vuol dire portare a conoscenza di tutti quello che può essere uno strumento semplice ed efficace per la buona salute. All'interno di questo strumento, rivestono particolare importanza le conoscenze scientifiche, sempre in trasformazione ma sempre aderenti alla realtà. Tra queste conoscenze ci sono i LARN, Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana, modificati a ottobre, che rappresentano gli obiettivi nutrizionali a cui dobbiamo tendere. Di fatto, si tratta di uno strumento per pianificare la nutrizione e per definire pratiche sanitarie e commerciali. E' un documento molto conosciuto che fissa la quantità di calorie e di principi nutritivi consigliati, per andare incontro ai bisogni nutrizionali, individuando così abitudini alimentari corrette. Gli studi sull'argomento nutrizione degli scienziati e dei ricercatori forniscono precise indicazioni sulla qualità del cibo e sulla quantità dei singoli nutrienti che dovremmo introdurre giornalmente nel corso della nostra vita, anche relativamente all'età anagrafica. Abbinare la legittima qualità alla corretta quantità è uno degli obiettivi del Servizio di Refezione Scolastica del nostro Comune, che produce e distribuisce i pasti degli utenti delle nostre scuole. A tutto ciò si aggiunge la doverosa necessità del pagamento del servizio e l'introduzione di un Regolamento Mensa, che rappresenta la garanzia per tutti gli utenti di fruire, a uguali condizioni, di un servizio veramente essenziale per la vita scolastica dei nostri figli. E' anche un modello operativo di riferimento per la progettazione del servizio di refezione scolastica, dato in gestione a Ditta esterna, al fine di migliorare la qualità, favorire livelli di eccellenza nell'erogazione e ottenere economie di scala.

Art. 1 – Finalità del servizio

Il servizio di refezione scolastica, con riferimento a quanto previsto nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata e per consentire l'effettiva e completa attuazione del diritto allo studio. Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute dell'alunno.

Art. 2 – Modalità di gestione e di controllo

L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica sono di competenza del Servizio Pubblica Istruzione - che garantisce:

1. l'affidamento (gestione esterna) a ditta specializzata per la fornitura dei pasti nelle singole scuole dove viene svolto il servizio, tramite regolare gara d'appalto;
2. il controllo e la verifica della qualità e quantità dei pasti erogati;
3. il rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature, degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti;
4. la predisposizione di menù, corredati delle relative tabelle dietetiche, adeguati all'età ed alle esigenze alimentari degli utenti, previa approvazione dell'ASL competente;
5. la predisposizione di menu (diete speciali) per particolari patologie e per motivi culturali e religiosi;
6. l'osservanza di quanto stabilito dal capitolato qualora si verificano l'impossibilità di fornitura delle materie prime, lo sciopero del personale addetto alla preparazione e alla distribuzione dei pasti, le situazioni contingenti che impongano la necessità immediata di variazioni del menu, anche protratte nel tempo;
7. l'esposizione dei menu all'esterno e all'interno della Scuola e nei refettori dei singoli plessi scolastici, nonché la distribuzione agli utenti interessati via mail in copie limitate, prima dell'avvio dei menu;
8. la possibilità di consultare i menu sul sito internet del Comune e delle Scuole. Il funzionamento del servizio è assicurato in sinergia, secondo le rispettive competenze dal Comune tramite l'Ufficio Servizio Pubblica Istruzione, dalla Ditta appaltatrice, dalle Istituzioni Scolastiche e dalla Commissione Mensa.

a) Competenze dell'Ufficio Servizio Pubblica Istruzione:

- organizzazione e controllo del servizio, sulla base di indirizzi definiti dall'Amministrazione Comunale;
- qualità degli alimenti e del piatto finito e standard quantitativi;

- qualità dell'organizzazione - raccordando ditta appaltatrice, famiglie, scuola, alunni per trovare soluzioni rispondenti alla buona educazione alimentare;
- qualità logistica attraverso sopralluoghi e cura dei locali refettorio;
- qualità tecnica per mezzo di percorsi formativi con personale ASL o della Ditta appaltatrice;
- qualità immagine attraverso pubblicazione sul sito di menu, regolamenti, carta dei servizi e utilizzo altre comunicazioni sui media per far conoscere il servizio.

b) Competenze della Ditta Appaltatrice:

- valutazione tecnica delle strutture e attrezzature delle sedi di erogazione del servizio;
- erogazione del servizio corrispondente agli standard di sicurezza e di qualità previsti dal capitolato.

c) Competenze delle Istituzioni scolastiche:

- collaborazione con il Servizio Pubblica Istruzione
- organizzazione e controllo del servizio, sulla base di indirizzi definiti dall'Amministrazione Comunale :
- orario e turnazioni per la somministrazioni pasti;
- vigilanza educativa agli alunni in refettorio;
- collaborazione al controllo della corretta somministrazione dei pasti;
- prenotazione giornaliera dei pasti;
- comunicazione delle anomalie al Servizio Pubblica Istruzione.

d) Competenze della Commissione mensa:

- monitoraggio qualità e gradimento del pasto attraverso l'assaggio diretto di una porzione di esso;
- ruolo propositivo per variazioni di menù e modalità di erogazione del servizio.

Art. 3 – Destinatari

Il servizio è rivolto a:

- tutti gli alunni frequentanti le scuole statali dell'infanzia, le scuole primarie statali e comunali a tempo pieno dove è previsto il servizio mensa;
- compatibilmente con le disposizioni di legge vigente e previa contribuzione o rimborso spese da parte del MIUR, possono usufruire del servizio anche gli insegnanti delle scuole dell'infanzia statali, delle scuole primarie in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa; allo

scopo i Dirigenti Scolastici devono fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto;

- Assistenti educatori disabili previa autorizzazione dall'Amministrazione comunale.

Art. 4 – Come iscriversi al servizio

L'accesso al servizio di refezione scolastica deve essere richiesto, secondo le modalità definite dal Servizio scolastico ogni anno, esclusivamente in modalità telematica tramite il portale del Servizio Pubblica Istruzione(www.comune.foggia.it) utilizzando la specifica modulistica; la domanda di iscrizione deve essere presentata annualmente nel periodo indicato sull'avviso pubblicato dall'Ufficio Servizio Pubblica Istruzione. Le famiglie che richiedono la prestazione agevolata devono presentare l'attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente calcolato in base alle norme vigenti di legge, diversamente sarà attribuito il pagamento della retta massima.

Art. 5 – Partecipazione al costo del servizio

Le quote di partecipazione al servizio sono stabilite con Delibera Comunale e si può fruire della tariffa differenziata in base alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, rilevata tramite ISEE.

In sede di iscrizione non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote.

Sono previste esenzioni per gli alunni diversamente, dietro presentazione di idonea certificazione rilasciata dagli organi competenti ASL, INPS, e per i minori in tutela al Comune di Foggia o in affidamento familiare, previa presentazione di idonea documentazione rilasciata dagli organi competenti.

5.1 Agevolazioni

Nel caso di contemporanea iscrizione al servizio di più figli si applica per il primo e secondo figlio la quota intera, per il terzo e successivi un'agevolazione del 50% sulla quota mensile dovuta. Qualora la compartecipazione dovuta dal terzo figlio e successivi risulti inferiore alla quota minima, la quota da versare è di € 15,00 mensili pro-capite. Nel caso, invece, di assenza prolungata per malattia pari o superiore a 15 gg. continuativi di effettiva erogazione del servizio, la famiglia può presentare domanda motivata, con dichiarazione del Capo d'Istituto che attesti il periodo dell'assenza del minore, per ottenere uno sconto del 50% sulla quota dovuta per il mese successivo, se in regola con i pagamenti dovuti.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del servizio

Per motivi igienico-sanitari e per una corretta educazione alimentare è vietato consumare pasti non forniti dalla Ditta appaltatrice nei locali adibiti a refezione scolastica. Il pasto deve essere consumato all'interno dei succitati locali e non può essere trasportato e né consumato all'esterno degli stessi. L'unico pasto consumabile all'esterno dei locali adibiti a mensa scolastica è quello per le gite scolastiche. Per ovviare allo spreco alimentare, fatti salvi gli adempimenti di legge, si provvede alla distribuzione dei pasti in esubero tramite apposite convenzioni.

Art. 7 – Comunicazione di diete speciali, variazioni e rinunce al servizio

Le comunicazioni delle diete speciali di cui, le variazioni e la rinuncia al servizio mensa devono essere comunicate tramite mail alla Ditta appaltatrice all'indirizzo di posta elettronica fornito annualmente dal Servizio Pubblica Istruzione o dalle Istituzioni scolastiche.

Art. 8 – Funzionamento della Commissione mensa

In relazione al servizio di refezione scolastica è prevista l'istituzione della commissione mensa istituita dal Servizio Pubblica Istruzione dell'Amministrazione Comunale con la partecipazione delle Istituzioni Scolastiche che si occupano dell'individuazione della componente genitoriale e docente. Essa esercita le proprie attività, nell'ambito della refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie statali e comunali del Comune di Foggia:

La Commissione mensa è composta oltre che da:

- Un rappresentante del Concessionario/Gestore del Servizio;
- Un rappresentante dei genitori per istituto scolastico, individuato/i dai genitori degli alunni;
- un rappresentante dei docenti per ogni istituto;
- uno/due referenti dell'Amministrazione appartenenti all'Ufficio Servizio Pubblica Istruzione.

L'individuazione dei componenti della Commissione Mensa di spettanza deve essere trasmessa entro il 31 ottobre dell'a.s. corrente, da ogni Istituzione Scolastica all'Ufficio Servizio Pubblica Istruzione. Il Presidente della Commissione viene eletto nella prima seduta utile tra i rappresentanti dei genitori, governa le sedute, ne convoca le riunioni e tiene il collegamento con l'Amministrazione Comunale e con i genitori. Nello stessa seduta d'elezione del Presidente, viene individuato un Vicepresidente cui vengono conferiti i compiti di redazione dei verbali delle riunioni e di sostituzione del Presidente, in caso di assenza.

I componenti della commissione durano in carica un anno. Nel caso di dimissioni di un genitore prima della scadenza del mandato o di perdita del requisito si deve procedere immediatamente a corrispondente reintegrazione, sempre con comunicazione dell' Istituto, all'Ufficio Servizio Pubblica Istruzione che formalizza con delibera la variazione. La Commissione resta in carica comunque sino all'insediamento della nuova.

Si riunisce almeno una volta a quadrimestre e tutte le volte che lo riterrà necessario nei locali messi a disposizione dal Dirigente scolastico.

I membri della Commissione Mensa devono:

- 1°) evitare qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensileria, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti;
- 2°) partecipare ad eventuali corsi informativi e di sensibilizzazione sulle problematiche relative all'alimentazione scolastica.

I membri della Commissione Mensa devono osservare scrupolosamente oltre al Regolamento Comunale anche alcuni fondamentali comportamenti:

- indossare cuffia, guanti monouso e grembiule forniti dal personale addetto alla distribuzione durante i sopralluoghi;
- assicurarsi che i contenitori dell'immondizia, di qualsiasi genere siano dotati di coperchio, i cestini posti vicino ai tavoli dei bambini devono essere svuotati giornalmente e quindi risultare puliti all'arrivo;
- verificare che le bottiglie siano nuove e sigillate, per nessun motivo devono essere riciclate, in caso contrario farle sostituire. Per le classi prime della scuola primaria le bottiglie devono essere di 0.50 lt.;
- assaggiare i cibi solo dopo che sia stato servito l'ultimo bambino, in modo da verificare che la temperatura sia corretta anche al momento in cui viene servito l'ultimo pasto;
- verificare la pulizia di davanzali, finestre e pavimento, nel caso sia scarsa segnalarlo e pretendere la pulizia;
- gli addetti alla refezione non devono iniziare le pulizie fin quando ci sono i bambini ancora a tavola;
- verificare che le dosi e le grammature siano adeguate all'età dei ragazzi, questo disagio va segnalato tempestivamente perché è una mancanza.

I Rappresentanti della Commissione Mensa e gli assaggiatori annualmente incaricati a svolgere questa funzione (uno per ogni plesso, circa dieci all'anno, consentendo di volta in volta un ricambio tra genitori) possono accedere allo

“spazio dedicato” in ogni struttura e allestito dalla Scuola e degustare campioni del pasto del giorno, con stoviglie fornite dal personale di cucina.

I rappresentanti delle Commissioni Mensa possono visitare il Centro di Cottura, concordando giorni e orari di accesso con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.

La commissione Mensa formalizza ogni anno le risultanze delle verifiche eseguite nei vari sopralluoghi effettuati dal servizio scolastico e dai rappresentanti delle commissioni.

Art. 9: Valutazione della qualità del servizio

1. Il Comune svolge apposite e periodiche verifiche sulla qualità ed efficacia del servizio reso. La rilevazione del gradimento del servizio mensa avverrà attraverso la compilazione di tre distinti questionari: uno per i bambini che usufruiscono del servizio mensa; uno per tutto il personale docente che accompagna i bambini in mensa e usufruisce del pasto ed uno per le educatrici degli asili nido. Sono possibili ulteriori modalità di rilevazione della qualità del servizio secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Dirigente di Settore.
2. Eventuali disservizi o reclami dovranno essere inoltrati per iscritto all'Ufficio Scuola che provvederà ad effettuare accertamenti e ad adottare i provvedimenti ritenuti necessari per assicurare la qualità del servizio.
3. L'utenza interessata verrà informata per iscritto sull'esito degli accertamenti e sui provvedimenti adottati.

Art. 10– Reclami

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto devono essere inoltrati tramite mail all'indirizzo: scolastico.amministrativo@cert.comune.foggia.